



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/02/2025 (punto N 30)

Delibera

N 196

del 24/02/2025

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/2115 - Attivazione dell'intervento settoriale vitivinicolo Investimenti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l'applicazione dell'intervento, individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto e integrazione indirizzi Artea - campagna 2025/2026

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

Allegato A

e85246d283c5e781061251cc765aea31559d57ebdcfd5f268845bd84481a8cbc

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la Norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

VISTO in particolare l'articolo 58 paragrafo 1, comma 1 lettera a) Ristrutturazione e riconversione vigneti, lettera b) Investimenti e lettera k) Promozione, del sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, che individua, tra gli interventi di sostegno specifici del settore vitivinicolo, l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, l'intervento degli Investimenti e l'intervento della Promozione sui mercati dei Paesi terzi (da ora in poi definite "Interventi settoriali"), al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune" e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune (23G00050) come modificato dal decreto

legislativo 23 novembre 2023, n.188;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune” e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune, in particolare l'art. 11 per quanto riguarda le sanzioni per la violazione delle regole in materia di investimenti nel settore vitivinicolo;

VISTO il decreto ministeriale 04 agosto 2023, n. 410748 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”;

VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2017 n. 73, avente per oggetto “Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo”;

VISTA la deliberazione Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023, avente per oggetto Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n.103 “Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo”;

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0633212 del 02 dicembre 2024, avente per oggetto: “Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti”;

CONSIDERATA la nota della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea-PIUE7 n. 651150 del 10 dicembre 2024, con cui viene comunicato alle Regioni e P.A. che è in corso da parte degli uffici ministeriali competenti l'iter di adeguamento del Piano Strategico della PAC (PSP), per quanto concerne gli interventi del settore vitivinicolo a seguito dell'emanazione del decreto ministeriali in applicazione dell'intervento degli “Investimenti”;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0659723 del 13 dicembre 2024 modificato dal Decreto ministeriale n. 0017520 del 15/01/2025, avente per oggetto “Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026”, con il quale, nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata complessivamente all'Italia dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 per il finanziamento degli interventi nel settore vitivinicolo, pari a 323.883.00,00 euro per ciascun anno di vigenza della PAC 2023/2027, sono state destinate alla Regione Toscana risorse pari a euro 27.906.272,00;

VISTA la Circolare di Agea Coordinamento Prot. Uscita N.0009910 del 7 febbraio 2025, avente a oggetto “Decreto Ministeriale 635212 del 2 dicembre 2024 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, par. 1, lettera b) regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti”;

RITENUTO opportuno destinare parte delle risorse di cui sopra al finanziamento dell'intervento degli investimenti, per un importo pari ad euro 5.000.000,00 per la campagna 2025/2026;

VISTA la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO pertanto di attivare per la campagna 2025/2026 con le risorse di cui sopra, l'intervento degli investimenti, finanziando gli investimenti collegati alla trasformazione delle uve da vino, all'imbottigliamento, alla conservazione e immagazzinamento del vino, provvedendo al tempo stesso a garantire la demarcazione nell'ambito del Piano Strategico nazionale della PAC, al fine di garantire l'assenza del doppio finanziamento;

PRESO atto che l'intervento degli investimenti ha la finalità di migliorare e aumentare il rendimento globale delle imprese e la loro competitività;

DATO atto che il finanziamento delle domande ammesse al contributo nell'ambito dell'intervento settoriale degli investimenti di cui al presente atto, è subordinato agli esiti delle verifiche svolte tramite la consultazione di sistemi informativi e finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno nell'ambito del Piano Strategico nazionale della PAC;

RITENUTO opportuno, al fine di massimizzare l'efficienza della spesa, stabilire che eventuali economie verificatesi sull'intervento degli investimenti, siano destinate prioritariamente all'intervento della promozione, in presenza di domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse su tale intervento e a condizione che la tempistica lo consenta;

VISTO l'allegato I al decreto ministeriale n. 0633212/2024, nel quale sono specificati i criteri di demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo attuato dalla Regione Toscana per l'intervento degli investimenti;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 5 del sopra citato decreto ministeriale n. 0633212 del 2 dicembre 2024, che prevede che le Regioni adottino i provvedimenti utili per:

- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;
- prevedere la concessione dell'anticipo e fissare la relativa percentuale;
- individuare i beneficiari dell'aiuto;
- escludere/limitare alcuni prodotti di cui all'allegato VII parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- ammettere modifiche ai progetti approvati;
- definire la durata annuale o biennale dei progetti;

RITENUTO pertanto, tenuto conto della realtà produttiva vitivinicola toscana, stabilire quanto segue:

- che l'importo minimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda sia pari o superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila euro) se presentata dalle micro, piccole o medie imprese e a Euro 100.000,00 (centomila euro) se presentata da imprese intermedie e grandi e pari;
- che l'importo massimo di spesa ammissibile sia pari o inferiore ad Euro 250.000,00;
- che l'aiuto venga versato a saldo, solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale ammesso;
- che il sostegno venga erogato nel limite del 40% della spesa effettivamente sostenuta per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese, così come definite dall'articolo 2, paragrafo 1, del Titolo I dell'allegato della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, e che tale limite venga ridotto al 20% se l'investimento è realizzato da una impresa intermedia, così come definita al comma 2 dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 0633212/2024,

e al 19% se l'investimento viene realizzato da una grande impresa, così come definita al comma 3 del medesimo articolo 5 del decreto ministeriale n. 0633212/2024;

- che i beneficiari dell'aiuto siano le imprese che svolgono almeno una delle seguenti attività:
 - la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
 - l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- che non venga escluso né limitato alcun prodotto di cui all'allegato VII parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- che vengano ammesse modifiche non sostanziali ai progetti approvati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
- che vengano finanziati esclusivamente investimenti di durata annuale;

CONSIDERATO inoltre che il comma 5 dell'articolo 2 del Decreto ministeriale n. 0633212/2024 dispone che le Regioni possano individuare criteri di priorità facoltativi da applicare alle domande di contributo ritenute ammissibili, all'interno di quelli riportati all'Allegato III al medesimo Decreto, definendone la relativa ponderazione e le modalità di applicazione;

RITENUTO opportuno, sulla base delle proprie esigenze territoriali, avvalersi della facoltà di applicare alle domande di contributo i criteri di priorità facoltativi di seguito elencati:

- A) produzioni Biologiche certificate ai sensi della normativa comunitaria vigente e ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa;
- B) titolare o legale rappresentante del soggetto richiedente con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda;
- C) impresa che esercita l'attività di produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- D) imprese localizzate in Zone Svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, aree con alto valore paesaggistico oppure ricadenti nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 2023 e del 2024;

VISTO che ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato 126/2022, le operazioni finanziate con l'intervento degli investimenti presentate a partire dalla campagna 2023/2024 restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza;

VISTO il comma 1 dell'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0633212/2024, ai sensi del suddetto articolo 11 del regolamento delegato 2022/126, che le operazioni finanziate con l'intervento degli investimenti presentate a partire dalla campagna 2023/2024, sono soggette a controlli post-pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 0633212/2024, in cui si dispone che, qualora, a seguito dell'istruttoria, il fabbisogno delle domande finanziabili superi la disponibilità finanziaria assegnata all'intervento, sono ammesse a contributo tutte le domande fino ad esaurimento del budget disponibile e che in caso di parità di punteggio viene data preferenza al richiedente anagraficamente più giovane;

RITENUTO altresì opportuno disporre che le modalità operative dell'intervento degli investimenti, nonché le procedure tecnico-amministrative per la presentazione delle domande di contributo e delle domande di saldo, per la definizione della loro istruttoria, la definizione della graduatoria, dei

controlli e della gestione del flusso delle informazioni, siano definite da ARTEA (Agenzia regionale della Toscana per le erogazioni in agricoltura), sulla base delle presenti disposizioni, delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA;

VISTO il programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 27 luglio 2023, n. 239;

VISTI il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (DEFR 2025), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 73 del 02 ottobre 2024 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2025 (NADEFR 2025), approvata con delibera di Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 ed in particolare il relativo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità;

CONSIDERATO che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse di cui sopra non transitano sul bilancio della Regione Toscana, in quanto per l'intervento degli investimenti le risorse vengono erogate dall'Organismo Pagatore regionale Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1475 del 9 dicembre 2024 "Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma triennale di attività 2025-2027";

RITENUTO per le motivazioni di cui ai punti precedenti di procedere a integrare gli indirizzi ad ARTEA di cui alla DGR 1475/2024, inserendo le attività necessarie all'attivazione e alla gestione del bando per l'Intervento settoriale degli investimenti campagna 2025/2026, destinando ad Artea l'importo complessivo di euro 120.000,00 così ripartito:

- euro 60.000,00 annualità 2025,

- euro 60.000,00 annualità 2026;

VISTO il capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 n. 53995" ARTEA – Gestione misura investimenti OCM vini" tipo di stanziamento: puro che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto: "Determinazioni per l'applicazione dell'intervento degli investimenti e del peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per la valutazione delle domande - Campagna 2025/2026";

PRESO ATTO che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, valgono le disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 0633212/2024 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli esiti della consultazione del 18 febbraio 2025, tenutasi con le Organizzazioni professionali agricole e Cooperative;

VISTA la Legge Regionale 24/12/2024, n. 60 (Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027);

VISTA la delibera di G.R, n.1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e ssmm;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 20 febbraio 2025;

Tutto quanto sopra premesso;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di attivare, per la campagna 2025/2026, l'intervento settoriale degli investimenti destinando a tal fine la somma di Euro 5.000.000,00;
- 2) di adottare, per la campagna 2025/2026, le determinazioni per l'applicazione dell'intervento degli investimenti, nonché i criteri di priorità e la relativa ponderazione da applicare alle domande di sostegno, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di stabilire che eventuali economie verificatesi sull'intervento degli investimenti, siano destinate prioritariamente all'intervento settoriale della promozione, in presenza di domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse su tale intervento e a condizione che la tempistica lo consenta;
- 4) di disporre che le modalità operative dell'intervento degli investimenti, nonché le procedure tecnico amministrative per la presentazione delle domande di contributo e delle domande di saldo, per la definizione della loro istruttoria, dei controlli e della gestione del flusso delle informazioni siano definite da ARTEA (Agenzia regionale della Toscana per le erogazioni in agricoltura), sulla base delle presenti disposizioni, delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA;
- 5) di dare mandato ad ARTEA di procedere all'attivazione del bando, condizionando la validità delle domande inserite in graduatoria agli esiti delle verifiche svolte tramite la consultazione di sistemi informativi, al fine di evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno nell'ambito del Piano Strategico nazionale della PAC;
- 6) di procedere conseguentemente ad integrare gli indirizzi di cui alla DGR 1475 del 9 dicembre 2024 "Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma triennale di attività 2025-2027, inserendo le attività necessarie all'attivazione e alla gestione del bando per l'Intervento settoriale degli investimenti campagna 2025/2026;
- 7) di assumere per le finalità di cui al presente atto una prenotazione a favore di ARTEA per l'importo complessivo di euro 120.000,00 a valere sul capitolo U 53995 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 tipo di stanziamento: puro, articolata come segue:
 - euro 60.000,00 annualità 2025,
 - euro 60.000,00 annualità 2026;
- 8) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte di cui al punto precedente è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- 9) di dare mandato al settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e Agroalimentari" di mettere in atto tutti gli atti necessari per dare attuazione a quanto previsto nel presente atto;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche alimentari, forestali – Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea - PIUE VII - Settore vitivinicolo, ad AGEA Coordinamento e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI